



#chilhafatto? #areeinterne

SEGNALACI PERSONE O GRUPPI DI PERSONE CHE HANNO CONTRIBUITO
A MIGLIORARE LA VITA NELLE AREE INTERNE



“CHI L'HA FATTO?” PREMIO BUONE PRATICHE AREE INTERNE

Bando 2021 sulle Buone Pratiche che abbiano migliorato la qualità della vita ai residenti delle aree interne

IL PROGETTO

Le **aree interne**¹ nel nostro Paese rappresentano un territorio esteso geograficamente ma disomogeneo in termini di erogazione e fruizione di servizi, in particolare per quelli essenziali (salute, istruzione e mobilità) che di fatto si traduce in disuguaglianze di ampio spettro rispetto al resto del Paese.

Sono luoghi che si contraddistinguono per uno spopolamento progressivo e per l'invecchiamento della popolazione residente, con un aumento del livello delle disuguaglianze, sia nell'accesso che nella qualità dei servizi offerti, in particolare la salute e l'istruzione, risultano penalizzati inoltre, da un divario digitale significativo e dalla dismissione progressiva dei servizi a rete, non ultimi sportelli bancari e uffici postali.

L'attenzione a questi problemi e a queste disuguaglianze è parte dell'attività di **Cittadinanzattiva** in termini di tutela dei diritti e di sostegno ai soggetti in condizione di debolezza anche in considerazione del fatto che, a causa dell'emergenza sanitaria, che abbiamo vissuto e che stiamo ancora vivendo, questi territori rischiano di essere ulteriormente penalizzati. Nel corso degli anni l'impegno di Cittadinanzattiva su questi temi si è rafforzato.

Da queste premesse nasce la **terza edizione** del progetto **“L'Accesso ai servizi bancari nelle aree interne”**² con cui si intende proseguire il percorso iniziato nel 2019 con l'obiettivo di contribuire a **rispondere alle esigenze della popolazione** presente in queste aree, favorirne la **digitalizzazione** e accrescerne la **consapevolezza finanziaria**.

L'iniziativa ha lo scopo inoltre, di **raccogliere, diffondere e incentivare buone pratiche nelle Aree interne del nostro Paese**, ossia quei progetti e quelle attività realizzate da cittadini, associazioni no profit, enti locali territoriali, parrocchie, etc. che hanno contribuito al miglioramento della qualità della vita dei residenti.

Con la raccolta e soprattutto con la diffusione di buone pratiche, inoltre, ci proponiamo di rafforzare la rete virtuosa di **“informatori di prossimità”**, attivata fin dalla prima edizione del progetto, ovvero le figure

¹ Le **aree interne** sono quei luoghi dell'Italia più distanti dai servizi essenziali quali istruzione, salute, mobilità con un forte rischio di spopolamento.

² Il progetto è realizzato da **Cittadinanzattiva** in partnership con UniCredit nell'ambito di **“Noi&UniCredit”**, l'accordo di collaborazione fra la banca e 14 Associazioni dei Consumatori di rilevanza nazionale a cui Cittadinanzattiva partecipa fin dal 2005.



di riferimento imprescindibili per il contesto delle aree interne, che, attivandosi dal basso e nell'ottica della sussidiarietà, promuovano la trasformazione delle singole esperienze in "sistema".

REGOLAMENTO

Le buone pratiche potranno riguardare realtà e organizzazioni pubbliche e private, singole e associate che erogano direttamente prestazioni ai cittadini che risiedono in una delle aree interne individuate dalla Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)³, e potranno essere segnalate dalle stesse organizzazioni o dai singoli cittadini.

Possono costituire oggetto di segnalazione, e quindi di ammissione al presente premio, sia le azioni che abbiano avuto una concreta applicazione entro la data di pubblicazione del presente bando, che quelle in corso d'opera.

Per partecipare è necessario compilare il [form on-line](#) appositamente predisposto ed inoltrarlo seguendo la procedura indicata.

GUIDA ALLA COMPILAZIONE

All'interno del form sono previste sezioni a risposta chiusa e a risposta aperta per le quali è previsto un numero massimo di caratteri da inserire.

La descrizione del progetto dovrà essere opportunamente sintetica e contenere necessariamente i seguenti elementi:

- titolo dell'iniziativa;
- descrizione dell'intervento realizzato/in corso di realizzazione;
- criticità che si intendeva risolvere;
- metodo utilizzato;
- strutture e risorse umane interne ed esterne coinvolte;
- schema del processo organizzativo sottostante la realizzazione del progetto;
- eventuali normative di riferimento utilizzate per la predisposizione e/o l'attuazione del progetto;
- risultati conseguiti

L'eventuale materiale illustrativo di supporto al progetto potrà essere inviato (documento, link, foto, presentazione power point, altro) scrivendo a buonepraticheareeinterne@cittadinanzattiva.it

La tipologia di materiale elettronico inviato non dovrà eccedere i **10 MB** e potrà comprendere *file di testo* ed *immagini*. Non sarà possibile inviare video.

Qualsiasi altra tipologia di invio (fax o posta ordinaria), non verrà presa in considerazione e quindi non sarà valutata dalla Giuria.

³ [Strategia Nazionale Aree Interne](#) (SNAI),



Per eventuali chiarimenti è possibile scrivere all'indirizzo: c.ciriello@cittadinanzattiva.it inserendo nell'oggetto della e-mail "CHI L'HA FATTO?" PREMIO BUONE PRATICHE AREE INTERNE e il titolo della buona pratica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE BUONE PRATICHE

I progetti sottoposti all'esame della Giuria dovranno essere caratterizzati da azioni concrete (cd "*buone pratiche*") realizzate nelle aree interne del Paese, che siano state in grado di migliorare in modo evidente e fattivo la qualità di vita delle persone che abitano questi territori.

Questi i **criteri** secondo i quali i progetti presentati saranno valutati dalla Giuria:

- **riproducibilità:** possibilità di trasferimento e applicazione in luoghi e situazioni diversi da quelli in cui è stata realizzata la buona pratica;
- **innovatività:** capacità di produrre soluzioni nuove e creative per il miglioramento della qualità dei servizi e della vita dei cittadini;
- **sostenibilità:** attitudine a fondarsi sulle risorse esistenti o capacità di generare nuove risorse;
- **misurabilità:** possibilità di quantificare l'impatto dell'iniziativa;
- **valore aggiunto:** impatto positivo e tangibile sulla qualità di vita della popolazione residente nelle aree interne e sulla promozione della partecipazione civica.

VALUTAZIONE PROGETTI E GIURIA

Una prima giuria composta da rappresentanti di Cittadinanzattiva e di UniCredit costituirà un Comitato tecnico scientifico atto a determinare, a suo insindacabile giudizio, l'ammissibilità dei progetti pervenuti nel rispetto delle previsioni del presente "Bando", individuando quelli classificabili come "*buone pratiche*".

I progetti selezionati dal Comitato tecnico scientifico verranno sottoposti al giudizio di una giuria di esperti (Rappresentanti di associazioni del terzo settore, cittadini Rappresentanti delle aree interne, informatori di prosimità, etc.)

Le iniziative più votate saranno invitate a partecipare ad un evento on-line nel corso del quale verrà decretato il vincitore che riceverà come riconoscimento simbolico un tablet.

I tre finalisti riceveranno come riconoscimento una pergamena.

La giuria si riserva di assegnare menzioni speciali e/o eventuali altri premi e/o riconoscimenti.

Per motivi organizzativi, verranno contattati solamente i finalisti e le eventuali menzioni speciali assegnate dalla giuria.

SCADENZA DEL BANDO

I progetti coerenti con i contenuti del seguente bando dovranno pervenire **tramite compilazione dell'apposito form on-line entro e non oltre il 31 gennaio 2022.**



DISPOSIZIONI FINALI

In conformità al D. Lgs n. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR) ("Codice Privacy") – le informazioni e i dati dei partecipanti saranno trattati solo ed esclusivamente per finalità attinenti al presente Bando.

Ai sensi del D.P.R. 430 del 26.10.2001, "CHI L'HA FATTO?" **PREMIO BUONE PRATICHE AREE INTERNE** non è soggetto ad autorizzazione ministeriale. L'iniziativa ha una finalità esclusivamente sociale.